

ROMA, 13 DICEMBRE 2019

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

ARCELORMITTAL ; PALOMBELLA

**(UILM): “ GOVERNO IMPREPARATO, PIANO SENZA PROSPETTIVE
OCCUPAZIONALI. URGE CHIAREZZA ”**



“Ci aspettavamo un’altra decisione del Giudice di Taranto dopo l’ok che era arrivati dalla Procura. Ma, al di là dell’atto giudiziario, la questione dirimente e gravissima è stata la strumentalizzazione di ArcelorMittal, che ha richiesto la cigs per un numero sproporzionato di lavoratori per la fermata dell’altoforno 2. Dall’incontro di ieri il Governo è risultato incapace e impreparato sia rispetto alla richiesta di cigs dell’azienda sia rispetto al piano industriale, presentando solo ipotesi e non portando nessuna novità rispetto a quanto uscito sui quotidiani nei giorni scorsi”.

Così **Rocco Palombella**, Segretario Generale Uilm, durante il suo intervento a Radio Popolare.

“Oggi siamo in un limbo - dichiara il leader Uilm - in una situazione di pesante incertezza perché non conosciamo quali sono le scelte del Governo e il destino di 20 mila lavoratori, di una realtà fondamentale del settore siderurgico, dell’industria e dell’economia italiana”.

“ArcelorMittal ha gettato la maschera dal 5 novembre - prosegue - con il recesso dal contratto e l’inizio dello spegnimento degli impianti. Ormai la multinazionale non è più un soggetto affidabile e con il quale continuare, ha deciso di andarsene e ha messo a repentaglio la continuità produttiva. Sono tornati indietro solo dopo le inchieste giudiziarie delle Procure di Milano e Taranto”.

“Non firmeremo nessun accordo che preveda cigs per migliaia di lavoratori - conclude - perché rappresenterebbe l’anticamera del licenziamento”.

Ufficio stampa Uilm